



Spett. le **Comune di Venezia** Ca' Farsetti 4139, 30124 Venezia

pec: territorio@pec.comune.venezia.it

OGGETTO: VENEZIA, Sestiere di Cannaregio 2386 - fig. 12 mapp. 792 sub 6-7 Immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n°42 ca' Diedo a santa Fosca - D.M. in data 14.12.2009 Palazzo Diedo S.r.l. – Società Benefit p.I.V.A. 04691870275

RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA

Il sottoscritto arch. Silvio Fassi, con studio in Venezia Dorsoduro 820, in nome e per conto della proprietà dell'immobile in oggetto, Palazzo Diedo S.r.l. – Società Benefit,

premesso che

- Nicolas Berggruen è il presidente del Berggruen Institute, dedicato alle questioni politiche e culturali fondamentali nel nostro mondo in rapida evoluzione. Concentrandosi sulle grandi trasformazioni nella condizione umana, portate ad esempio dal cambiamento climatico, dalla ristrutturazione dell'economia e della politica globale e dai progressi della scienza e della tecnologia, l'Istituto cerca di collegare il pensiero profondo nelle scienze umane - filosofia e cultura - alla ricerca di miglioramenti nella governance. A tal fine, Nicolas ha formato il 21st Century Council, il Council for the Future of Europe e il Think Long Committee for California; tutti dedicati alla progettazione e all'attuazione del buon governo, attingendo alle pratiche sia in Oriente che in Occidente. Impegnato a lasciare un'eredità di arte e architettura, siede nel consiglio di amministrazione del Museum Berggruen, Berlino, e del Los Angeles County Museum of Art. È membro degli International Councils del Tate Museum di Londra, del Museum of Modern Art di New York e del President's International Council del J. Paul Getty Trust di Los Angeles. Ha collaborato a progetti con architetti famosi come Richard Meier, Shigeru Ban e David Adjaye; e sta attualmente progettando la nuova sede dell'Istituto sulle montagne di Santa Monica con lo studio di architettura svizzero Herzog & de Meuron e Gensler di Los Angeles.

Berggruen è coautore con Nathan Gardels di Renovating Democracy: Governing in the Age of Globalization and Digital Capitalism (University of California Press) e Intelligent Governance for the 21st Century, un libro dell'anno del Financial Times, e co-editore di Rivista Noma.

Berggruen è stato in precedenza membro del 21st Century Council, Council for the Future of Europe, Globalization and Geopolitics e Think Long California.

Nicolas Berggruen è anche Presidente di Berggruen Holdings, il veicolo di investimento del Nicolas Berggruen Charitable Trust.;

- in quella che è la più recente delle sue iniziative per promuovere il lavoro degli artisti di oggi, approfondire il legame tra arte contemporanea e il passato e rendere l'arte più accessibile al grande pubblico, il filantropo Nicolas Berggruen ha annunciato la creazione di **Berggruen Arts & Culture** e l'acquisto da parte del Nicolas Berggruen Charitable Trust dello storico Palazzo Diedo,

nel sestiere Cannaregio di Venezia, attualmente in corso di restauro e di rinnovo per servire come base per questo articolato programma internazionale e per le sue attività a Venezia e nel mondo; a Palazzo Diedo, Berggruen Arts & Culture ospiterà una serie di mostre — alcune con opere appartenenti alla collezione personale di Nicolas Berggruen — oltre che installazioni, simposi, e il programma di artist-in-residence che promuoverà la creazione di arte a Venezia. Per dare vita al palazzo durante la fase di ristrutturazione e rendere visibile al pubblico il suo nuovo ruolo, Berggruen Arts & Culture ha scelto Sterling Ruby per inaugurare il progetto di residenza d'artista (artist-in-residence);

- il restauro di ca' Diedo a santa Fosca è un'iniziativa di grande rilevanza per la Città di Venezia, in quanto, oltre a valorizzare il bene storico, consentirà di adibire l'immobile ad una funzione culturale di grande prestigio accessibile al pubblico;
- il progetto di restauro prevede alcuni limitati interventi che sono parzialmente in difformità con alcune norme urbanistiche vigenti nel Comune di Venezia;
- si inoltra contestualmente la scheda dell'impossibilità di eseguire il gruppo di continuità vasche maree

fa richiesta di autorizzazione di Variante della Scheda Urbanistica

Per le seguenti voci:

- demolizione all'interno del cortile privato di baracche novecentesche per impianti, classificate nella VPRG per la Città Antica come Nr – Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto;
- 2. demolizione del volume edilizio della scala realizzata per il Tribunale nel 2001 e realizzazione di vano corsa ascensore con sbarchi ai piani;
- 3. utilizzo promiscuo del vano scala di servizio denominato SI per l'attività espositiva e per la foresteria al piano sottotetto;
- 4. realizzazione di volume tecnico coperto da terrazza praticabile dal piano sottotetto;
- 5. richiesta di deroga al punto 31.12 del Regolamento edilizio (Considerato il vincolo che grava su di esso ai sensi della D.Lgs. 42/04) e/o quanto meno avere dispensa dal realizzare quanto indicato nei punti 3 e 4 dell'articolo 37.12.

A corredo della presente domanda si allegano i seguenti elaborati:

- A. Relazione tecnica illustrativa completa di elaborati grafici e visualizzazioni tridimensionali,
- B. Scheda dell'impossibilità di eseguire il gruppo di continuità vasche maree, inviata via PEC.

Si ringrazia per l'attenzione.

Con osservanza,



